

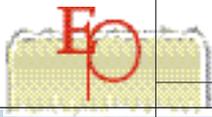


Provincia Enna

Mensile di informazione
della Provincia Regionale di Enna
Anno VIII - N. 12 - Dicembre 2005

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 - Filiale PT Enna

Il cuore di Kore
Speciale Università



I comuni



Agira
Via Vittorio Emanuele,284
0935/961111- fax 0935/961226



Aidone
Piazza Umberto,1
0935/600511- fax 0935/87477



Assoro
Via Crisa,280
0935/610011- fax 0935/620725



Barrafranca
Via S.Rita,3
0934/467561- fax 0934/464895



Calascibetta
P.zza Umberto I
0935/569111- fax 0935/569125



Catenanuova
Piazza Municipio
0935/787111- fax 0935/75068



Centuripe
P.zza Vittorio Emanuele,28
0935/919411- fax 0935/919417



Cerami
Via Umberto,35
0935/939011- fax 0935/939040



Enna
Piazza Coppola
0935/40111 - fax 0935/500403



Gagliano C.To
Via Roma,196
0935/699211-fax0935/693293



Leonforte
C.so Umberto,231
0935/665111-fax0935/902688



Nicosia
Piazza Garibaldi
0935/672111-fax0935/672227



Nissoria
Via Vittorio Emanuele
0935/615011-fax0935/669880



Piazza Armerina
V.le Gen. Muscarà
0935/982111-fax0935/683027



Pietrapertzia
Via San Domenico,5
0934/403011-fax0934/461769



Regalbuto
P.zza della Repubblica,1
0935/71099-fax0935/71099



Sperlinga
Via Umberto I
0935/643025-fax0935/643119



Troina
Via Conte Ruggero
0935/937111-fax0935/937218



Valguarnera
Piazza della Repubblica
0935/955111-fax0935/956257



Villarosario
Corso Regina Margherita
0935/31104-fax0935/32790



Sommario

6



- 5 L'Università di Enna è la punta dell'iceberg di una provincia in forte crescita.
- 6 Studiare ad Enna conviene.
- 7 Il primo criterio di organizzazione? Gli studenti.
- 8 L'Offerta formativa.
- 9 La voce degli studenti.
- 13 Una biblioteca doc.
- 14 Il cuore di Kore.
- 17 La stagione è cominciata.
- 18 ERSU, un Ente per il diritto allo studio.
- 19 E' nato Free Campus.
- 20 Io, laureato alla Kore.
- 21 Dieci candeline per il Consorzio.
- 22 La movida Ennese. In giro di notte.
- 24 Un fenomeno anomalo.

9



14



22



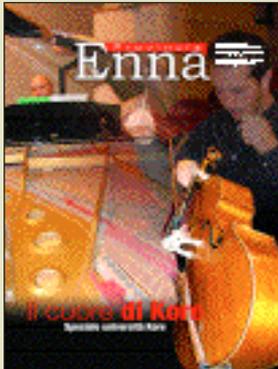
rubriche



25 Delibere
a cura di **Rossella Inveninato**



26 Struttura organizzativa
indirizzi, telefono, e-mail dei 10 settori Provinciali.
a cura della **Redazione**



Direttore
Cataldo Salerno

Direttore responsabile
Daniela Accurso

Redazione
Rossella Inveninato

Hanno collaborato
Salvatore Bruno
Ilaria Fazio
Laura Marotta
Gianmario Pitta
Daniela Vassallo
Maria Veronica
(studenti corso di laurea
in Giornalismo
dell'Università Kore)
Mirella Lo Giudice
(laureata in
Giornalismo alla Kore)

Referenze fotografiche
Salvatore Castro
Pino Testai

Repertorio fotografico
Novagraf s.n.c
Archivio Enna Provincia

Progetto grafico e impaginazione
Antonio Cascio

Fotolito e stampa
Novagraf s.n.c.
tel. 0935 667864

Registrazione del tribunale di Enna n. 90
del Registro Periodici Tribunale di Enna

copyright 2005
Provincia Regionale di Enna
(tutti i diritti riservati)

CHI VUOLE INVIARE PACCHI
Antonio Vasco (Ankaditsiary)
c/o E.C.A.R. B.P.127
AMBOSITRA (Madagascar)

CHI VUOLE CONTRIBUIRE IN DENARO

E.K.A.R. SANTE' AMBOROPOTSY BNI-CREDIT
LYONNAIS MADAGASCAR AMBOSITRA

c/c n° 50 46 28662020000
SWIFT: CLMD MG MG
IBAN: MG 460000 500050 462866 2020004

**Aggiungi un'altra
...tessera alla felicità**

madagascar

INFO: vascotony@hotmail.com



informiamo
che



Le foto, i manoscritti,
anche se non pubblicati
non saranno restituiti
ai legittimi proprietari.



Gli articoli possono
essere modificati,
corretti, ridotti per
esigenze del giornale.

Consulta la rivista sul nostro sito
www.provincia.enna.it

Tel. 0935 521325 - 0935 500037

e-mail: stampa@provincia.enna.it



L' università di Enna

è la punta dell'iceberg
di una provincia in forte crescita.
Cresce l'orgoglio di sentirsi Ennesi

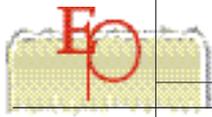
Il 6 dicembre del 2006 la Provincia di Enna compirà ottanta anni. Sono tanti: "quattro volte venti" come dicono i francesi. Credo che sarà una festa particolarmente sentita e condivisa, molto di più di quanto sia potuto avvenire negli scorsi anniversari. Penso che sarà una festa perché il prossimo anniversario arriverà al termine di un anno durante il quale si potranno vedere i risultati concreti, e più importanti, del lungo e complesso lavoro di rinascita di questa Provincia che la classe politica ennese porta avanti da tanti e tanti anni. Immagino già i prossimi mesi, forse addirittura le prossime settimane, con molti cantieri sparsi in quasi tutti i Comuni, con un Capoluogo di nuovo in attività come non si vedeva più da troppo tempo per affermarsi come città dei servizi, con la Villa Romana di Piazza Armerina circondata da archeologi, restauratori, artigiani di tutti i rami impegnati per farla risplendere, con il Lago Pozzillo di Regalbuto nel pieno fervore dell'inizio della costruzione del Parco tematico, con un'economia decisamente proiettata verso trend positivi, come quelli che l'Istat ha appena registrato in questi giorni e che collocano la Provincia di Enna al primo posto in Italia per valore aggiunto ed al settimo posto assoluto per incremento occupazionale. Penso che sarà un'occasione di festa condivisa perché finalmente sta diventando motivo di orgoglio (se non persino di vanto) sentirsi e dirsi della Provincia di Enna, dopo avere sperimentato a lungo una certa timidezza (se non persino una certa vergogna) nel presentarci come cittadini di un territorio quasi anonimo, troppo interno e difficile da abitare, di quella che per decenni abbiamo sentito qualificare come "l'ultima Provincia d'Italia". Opinionisti, bempensanti, uccellacci del malaugurio e menagramo c'hanno fatto le loro fortune con questa cantilena di Enna "ultima Provincia d'Italia", tanto che molti di loro vorrebbero quasi che non fossero vere le statistiche che sempre più favorevolmente descrivono, come esperienza da imitare, il "Modello Enna" di sviluppo. Un modello che dà risultati che sono sotto gli occhi di tutti: con tanti errori e tante delusioni, certamente, ma anche con grandi successi e grandi soddisfazioni. Non siamo più gli ultimi (resta da convincere soltanto qualcuno di noi ormai, e qualche "giapponese" ancora nascosto nella giungla!) - non siamo più da tempo chiusi in casa ad aspettare la fine, non siamo più paesani di una Provincia qualsiasi: siamo cittadini della Provincia di Enna, di quella Provincia che fa parlare di sé come esempio di determinazione, di affidabilità, di progettualità, di unità. Di questa Provincia piace sempre di più sentirsi e dirsi cittadini, con l'orgoglio di chi sa di potere suscitare ammirazione, rispetto, invidia forse, persino fastidio in qualcuno, ma non più commiserazione. Penso che possiamo guardare al futuro con profonda fiducia, con gli occhi e con il sorriso dei ragazzi della nostra Università.

Perché molto del rispetto e dell'ammirazione che meritiamo - sarebbe ingiusto nascondere - si deve proprio all'Università di Enna: a questa straordinaria realizzazione alla quale è dedicato l'odierno numero della nostra rivista e per la quale la Sicilia ha atteso duecento anni: dieci volte venti.

Cataldo Salerno

Presidente della Provincia di Enna
e dell'Università degli Studi Kore





articolo > Enna

L'Università degli Studi della Sicilia centrale "Kore" ha iniziato le proprie attività, conseguendo, così, un traguardo tenacemente voluto, anche a costo di gravi sacrifici, dalla più piccola delle province siciliane. La "Kore" ha la propria sede ad Enna, ma intende coinvolgere nelle sue attività di formazione e di ricerca un bacino territoriale più ampio. I problemi dello sviluppo economico, della qualità dei servizi pubblici, della diffusione della cultura, che questo territorio dovrà affrontare, sono problemi comuni a tutte le zone interne della Sicilia. La nostra Università intende, quindi, caratterizzarsi per una offerta formativa in grado di interpretare e fronteggiare le esigenze scaturenti dai nuovi processi di sviluppo, favorendo il formarsi di una comunità, in cui docenti, studenti e personale amministrativo lavorino in armonia per il raggiungimento degli stessi fini. Vogliamo essere la prima Università residenziale siciliana, perché siamo convinti di poter dare allo studente i servizi necessari ad una proficua attività di studio e di ricerca, grazie alla realizzazione del Campus e all'adeguamento di importanti e moderne strutture che ci sono già state assegnate. La "Kore" non sarà quindi un diplomificio, cioè un Ateneo in cui si viene solo per dare gli esami. Al centro del nostro progetto c'è lo studente, che va seguito costantemente, messo nelle condizioni di superare eventuali difficoltà di apprendimento attraverso un efficace sistema di tutoraggio, informato sulle prospettive lavorative che ha di fronte, sostenuto nel soddisfacimento di bisogni prodotti anche dalla lontananza dalla famiglia. Cercheremo quindi di evitare che questa Università sia sovraffollata, proprio perché non risultino alterati i caratteri essenziali dell'università residenziale. E' questa, del resto, la condizione per garantire servizi efficienti e un rapporto tra docente e studente che non sia solo a distanza, per prevenire il fenomeno dell'abbandono degli studi e quello di una durata di essi normalmente superiore alla durata prevista dai piani di studio. Insomma, se si



Studiare ad Enna **conviene**

vuole evitare che lo studente sia un numero, occorre che il numero degli iscritti sia ragionevolmente contenuto. Nel mondo della globalizzazione non si possono concepire conoscenza e sviluppo come fattori di cambiamento limitati al territorio di uno Stato o addirittura al territorio di una Regione. Bisogna pensare allo sviluppo in termini macroregionali. E la nostra grande regione è il Mediterraneo con la Sicilia al centro ed Enna è al centro della Sicilia. La *mission* della nostra Università è quella di promuovere una migliore conoscenza della variegata realtà culturale del Mediterraneo, anzitutto favorendo



uno scambio permanente di docenti e studenti tra le Università e le istituzioni culturali della Regione. In pochi mesi di attività la Kore ha stipulato una serie di convenzioni con Università e centri di ricerca che condividono questo nostro interesse per la dimensione mediterranea dei processi culturali. Nel Mediterraneo, poi, abbondano le risorse umane. Occorre favorire un vero sviluppo sapendo qualificare tali risorse anche attraverso una politica di cooperazione culturale senza barriere e stabilmente perseguita. La "Kore" vuole operare in questo contesto con tutti gli strumenti di cui dispone. Ben quattro corsi di laurea, tra quelli già attivati, fanno riferimento all'area euromediterranea. Studiare ad Enna, infine, conviene, perché si tratta di vivere in un ambiente tranquillo adatto al tipo di vita che uno studente dovrebbe condurre. Qui lo studente non sarà un ospite, ma il vero protagonista delle trasformazioni che nei prossimi anni segneranno positivamente la vita di questo territorio.

Salvo Andò
Rettore Università Kore



Il primo criterio di organizzazione? **Gli studenti**

supporto agli studi.

Gli studenti dell'Università di Enna possono usufruire di servizi volti a razionalizzare i percorsi di studio ed a meglio capitalizzare le opportunità formative offerte dai Corsi di Laurea frequentati.

E' attivo infatti un servizio di orientamento, counseling e tutorato, mirato a prevenire gli abbandoni ed ottimizzare i tempi necessari per il conseguimento del titolo di studio.

Il Servizio, per tali finalità, orienta ed assiste gli studenti in tutto l'arco di tempo degli studi universitari, con particolare attenzione al primo anno di frequenza, cura i rapporti con gli enti e le imprese del territorio per attività di tirocinio e stage, gestisce banche dati e relazioni esterne allo scopo di individuare ogni possibile opportunità di lavoro per i propri laureati.

Nel quadro delle attività didattiche, un posto di primo piano è stato assegnato anche al Centro **L i n g u i s t i c o** Interfacoltà. Il C.L.I.K. promuove e sostiene l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere europee ed extraeuropee, si rivolge a studenti italiani e stranieri, opera come Centro di ricerca scientifica e di sperimentazione in ambito linguistico e metodologico-didattico.

Le lezioni della Kore si sviluppano su mezza giornata, o di mattina o di pomeriggio, articolate in moduli di tre e due ore, ciò allo scopo di offrire allo

studente la possibilità di programmare serenamente la propria giornata in considerazione degli orari utili per raggiungere l'Università, dei tempi da dedicare ad eventuali attività integrative ed allo studio individuale, delle normali abitudini di vita sociale delle ragazze e dei ragazzi di oggi.

Muovendo da questi presupposti l'Università Kore ha già trovato una collocazione di rilievo nel panorama accademico nazionale, come testimoniano le numerose richieste di collaborazione che continuano a pervenire da altri Atenei, Istituzioni, Enti pubblici e privati, relegando inesorabilmente al passato, sia pur recente, le lungaggini burocratiche che ne hanno ritardato il riconoscimento.

Il decreto ministeriale che definitivamente ha autorizzato la Kore al rilascio dei titoli è del maggio 2005; ad oggi, ad appena 6 mesi di distanza, sono attivi 13 corsi di laurea con circa mille studenti, 4 Master rivolti rispettivamente agli operatori scolastici, della riabilitazione e dello sport, sono state perfezionate convezioni sul tema "laureare l'esperienza" con la Polizia di Stato, con le associazioni dei Giudici tributari e degli Ispettori del lavoro, con gli Ordini dei Giornalisti, dei Ragionieri-commercialisti, dei Consulenti del lavoro, ed altre sono in fase di perfezionamento, con l'attivazione di percorsi di studio mirati che determineranno un numero complessivo di oltre 2.000 iscritti.

Sono tutti numeri di un successo che porterà l'Università Kore, già dal prossimo anno accademico, a raddoppiare l'offerta formativa ed a presentarsi come un modello organizzativo dove studiare è bello ed utile, dove scegliere cosa studiare non è affidato al caso, dove gli studenti non sono mai soli.

Mario Lipoma
Coordinatore Accademico

L'Università Kore ha avviato i suoi Corsi nel segno di una dimensione organizzativa fortemente voluta a misura di studente. Si tratta di un modello di funzionamento che, al di là di ogni facile slogan, intende declinare la qualità della didattica nelle sue componenti fondamentali: impegno nella ricerca, docenti prestigiosi, strutture e servizi di standard molto elevato, calendari e orari delle lezioni coerenti con i programmi delle materie e rispettosi della qualità di vita degli studenti.

Gli incarichi di insegnamento conferiti dalla Università Kore, dopo una scrupolosa valutazione comparativa su quasi 1400 domande pervenute da tutta Europa, sono stati conferiti nella quasi totalità a docenti universitari già strutturati presso i principali atenei italiani ed europei, e quando, per i titoli in loro possesso, sono stati chiamati docenti esterni all'università, il livello scientifico e professionale espresso è risultato di prim'ordine.

La Kore si avvale di strutture che si sviluppano su circa 44mila metri quadrati coperti, con aule di diverse dimensioni modernamente attrezzate, laboratori, biblioteche, sale studio, palestre, locali destinati ai servizi di





Facoltà di Beni Culturali
Facoltà di Giurisprudenza
Facoltà di Economia
Facoltà di Ingegneria
Facoltà di Scienze della Formazione

Lauree Triennali:

- Scienze dell'Architettura
- Storia ed Archeologia del Mediterraneo
- Economia Aziendale
- Sistemi Turistici Integrati
- Mediazione Culturale e Cooperazione euromediterranea
- Scienze Giuridiche
- Studi Internazionali e Relazioni Euromediterranee
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Ingegneria Telematica
- Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa
- Scienze della Comunicazione Multimediale
- Scienze della Formazione Primaria
- Scienze delle Attività Motorie e Sportive
- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Scienze e Tecnologie dello Spettacolo e della Moda

Lauree Specialistiche:

- Archeologia
- Economia Aziendale
- Economia e Progettazione dei Sistemi Turistici
- Giurisprudenza
- Ingegneria della Protezione Civile
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Giornalismo
- Psicologia

L'offerta

formativa

Ventitré corsi di laurea, cinque facoltà, quattro masters universitari. Un esordio di tutto rispetto per la libera Università Kore, che si presenta per il primo anno al mondo accademico nazionale.



Le facoltà



LUCA D'ALESSIO

(studente di 2° anno del corso di laurea in Giornalismo per Uffici Stampa)

«Una realtà nuova e molto interessante da vivere poiché c'è la possibilità di studiare, scegliendo tra vari corsi e frequentare la popolazione universitaria in una piccola cittadina.»



EGLI ZAPPARRATA

(studentessa di 2° anno del corso di laurea in Giornalismo per Uffici Stampa)

«E' una grande opportunità frequentare questo corso perché a Palermo per accedervi si deve superare un esame, essendo un corso a numero chiuso. Ma siamo ancora all'inizio. Se i due atenei siciliani ormai consolidati vantano una grande esperienza, lasciamo che l'Università di Enna abbia il suo tempo per svilupparsi.»



MARIA CRISTINA DI GANGI

(studentessa di 1° anno del corso di laurea in Scienze Giuridiche)

«Penso che Kore sia abbastanza organizzata e i docenti molto preparati. Ad Enna non ci sono molte opportunità di svago, ma per chi vuole solo studiare questo non è importante. Sono contenta di essermi iscritta nel capoluogo ennese perché posso usufruire dei vari servizi universitari, concentrati in un'unica sede e seguire le lezioni in aule molto grandi e confortevoli.»

La voce degli studenti



degli studenti

La voce degli studenti



RAFFAELE NOCERA

(studente di 1° anno del corso di laurea in Scienze Giuridiche)

«C'è meno vita rispetto a Catania o Palermo, ma l'Università è molto accogliente e completa. Tutto quello che serve per vivere, studiare e rilassarsi è qui, in un città tranquilla e vicino casa.»

ANDREA RAUSA

(studente di 2° anno del corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione)

«Per quanto riguarda le lezioni e gli esami va tutto bene soprattutto perché c'è la possibilità di seguire con attenzione e senza distrazioni. Ma non posso dire lo stesso sui servizi amministrativi. Ad esempio in segreteria non sono granchè gentili. Comunque sono contento della mia scelta: ho tutto a pochi metri, biblioteca, aula informatica, aula studio, mensa.»



SALVATORE PIAZZA

(studente di 1° anno del corso di laurea in Scienze Giuridiche)

«Ho scelto Kore perché a Catania il corso di laurea è troppo confusionario e poi è più vicino alla cittadina in cui vivo. Su materie, orari di lezioni e docenti non posso proprio lamentarmi. Per i servizi sono un po' deluso perché vanno a rilento: chiedo un po' di celerità e più garbo, quando telefono in segreteria.»





ROSANNA PERGOLA

(studentessa di 2° anno del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche)

«Non ho mai avuto problemi e non posso esprimere un giudizio complessivo. Molti studenti si lamentano per il servizio offerto dalla segreteria, ma per me non è lo stesso. Sono abbastanza soddisfatta di trovarmi in questa città e in questa struttura universitaria, in continua crescita.»



VINCENZO RAPISARDI

(studente di 1° anno del corso di laurea in Economia Aziendale)

«Per il momento mi trovo bene e spero anche in futuro. L'Università è ben organizzata e penso che tenderà sempre più ad evolversi in maniera positiva, ma è troppo presto per un bilancio. In realtà sono rimasto deluso dal posticipo dell'anno accademico, ma penso che sia un problema frequente per tutti i nuovi corsi di laurea.»



GIUSEPPE MESSINA

(studente di 1° anno del corso di laurea in Economia Aziendale)

«L'Università ha dimostrato di aver fatto un ottimo lavoro per quanto riguarda i corsi di laurea, le specializzazioni, l'organizzazione della struttura e dei suoi servizi. Per molti immatricolati, me compreso, è stato gravoso l'ammontare delle tasse. Non rimpiango la mia scelta, le lezioni sono molto interessanti e i docenti preparati.»



SALVATORE CAMELI

(studente nel corso di laurea specialistica in Giurisprudenza)

«E' una struttura abbastanza efficace, molto snella poiché permette di inserirsi bene nell'ambiente universitario. Ma il problema tra gli studenti è quello di non avere un riscontro al di fuori dell'Ateneo. Mi riferisco all'assenza di attività culturali, teatro, cinema, mostre, valorizzazione dei luoghi storici. Mancano le iniziative private. Qui non c'è proprio nulla da fare, eccetto che studiare.»

Una biblioteca doc



Una biblioteca al passo coi tempi quella dell'Università Kore che riesce ad attirare centinaia di studenti ogni giorno, offrendo la possibilità di trovare un luogo di studio ma anche d'incontro e scambio di idee. «La biblioteca -dicono Angela Messina e Alessandra Pecora, responsabili del servizio- **non vuole essere un luogo sterile di conservazione del sapere, ma nasce attorno agli studenti e alle nuove esigenze di chi si avvicina al mondo dell'informazione**». Un luogo che soddisfa le reali esigenze di chi, cercando tra gli scaffali, trova materiale utile alle ricerche universitarie ed una finestra aperta sul mondo dell'informazione, con quotidiani e riviste che fanno dell'attualità il campo di ricerca. Gli oltre 8 mila volumi, tra bibliografie, dizionari, enciclopedie, opere generali, collezioni di fonti, testi universitari e periodici, offrono una vasta scelta di studio e

approfondimento a tutti gli utenti che giornalmente affollano uno tra gli spazi più frequentati dell'ateneo. Il servizio è accessibile agli iscritti di tutte le facoltà, avendo tre distacamenti: una sede principale nel padi-

glione centrale della Cittadella, che serve i corsi di laurea delle facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione e due "succursali", ubicate nelle sedi delle facoltà di Ingegneria e di Psicologia.

Quest'ultima vanta una raccolta di test psicodiagnostici consultabili solo in presenza di un docente, per l'importanza che rivestono. Tra i vari servizi che offre la biblioteca, il prestito di testi universitari, la consultazione di volumi di carattere generale, la ricerca bibliografica, la connessione ad internet, il servizio di reference on-line (www.bibliokore.it) e la consultazione di 5 testate di quotidiani. La struttura è nata con l'Università e con essa sta crescendo, appoggiando iniziative esterne, come la realizzazione di un segnalibro per la giornata mondiale del libro e del diritto d'autore promossa dall'UNESCO e l'adesione alla campagna internazionale "your library" promossa dall'IFLA (International Federation of Library Associations) e in Italia dall'Associazione Italiana Biblioteche. L'ultima iniziativa interna, la creazione di un questionario per la valutazione del servizio bibliotecario, sottoposto a tutti gli utenti, studenti, docenti ed esterni, che possono così giudicare i servizi offerti ed avanzare nuove proposte per il miglioramento di quello che vuole essere il crocevia della cultura universitaria ennese.





Enna
Musica

Il cuore di Kore

TA KORE ENNA



La musica è energia, contatto, crescita e cultura. E dunque non poteva mancare nel pianeta Kore il diagramma delle 7 note come sfondo di una realtà nuova, frizzante e dinamica. Seconda solo a Milano, l'orchestra stabile, con il coro, è una "chicca" da custodire e promuovere, attraverso tournèe e concerti in ogni parte del mondo. E così tra una lezione ed un'altra, gli studenti del Dams, ma anche i musicisti che vogliono fare parte dei due organismi, cui viene assegnato un rimborso spese, studiano, provano suonano, proprio come in un teatro dove si preparano ai concerti di musica di vario genere. Il direttore artistico, Gianfranco Pappalardo, docente al Dams e al conservatorio Corelli di Messina, dire che è orgoglioso del progetto è dire poco. Ha abbastanza esperienza, nonostante i suoi 27 anni, per affermare che tutti sono bravi, disponibili e tanto, ma tanto attenti alle indicazioni del direttore stabile, Massimo Leonardi, anche lui docente al Dams di Kore. **«Possiamo affermare che la nostra è una esperienza unica nel Mediterraneo -tiene a precisare- e in aggiunta nasce in un luogo che non è lambito dal mare».** Insomma Enna, il più alto capoluogo d'Italia, si trasforma in punto di riferimento di una vasta area di Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo è o non è una contraddizione? Per niente, anzi è proprio questa la sfida del presidente di Kore, Cataldo Salerno, e dei suoi più stretti alleati, uniti da un patto che sa di cultura, ma anche di innovazione e progetti. L'orchestra ha un arduo compito, che va al di là delle competenze ben più routinarie. Quello di portare un messaggio di unione anche nei luoghi più a rischio per l'odio legato alle religioni, alle etnie. Tenendo alta la bandiera della musica, si oltrepassano le trincee dell'intolleranza e si alza il sipario del cuore sulla magia delle note che accorcia le distanze, accomunando tutti in un assolo di pace.

Tanti gli appuntamenti artistici fuori e nell'ateneo, nell'ambito del programma "I Concerti dell'Università", che vedranno solisti, tra gli altri, **Salvatore Accardo**, **Vincenzo Mariozzi**, **Bruno Canino**.

Gli appuntamenti

MERCOLEDÌ 12 GENNAIO - concerto di **Salvatore Accardo**, violinista, e del pianista **Gianfranco Pappalardo Fiumara**.

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO - Concerto **Vincenzo Mariozzi**, primo clarinetto dell'orchestra Santa Cecilia di Roma, e dell'orchestra di fiati dell'Università Kore.

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO - Concerto "L'opera breve; ieri ed oggi" **Solisti ed orchestra** dell'Università Kore. Direttore **Massimo Leopardi**.

MARZO -data da definire- "La donna nell'arte". Ensemble da camera e voce, con l'intervento di **Dacia Maraini** e **Sebastiano Gesù**. Musiche, quadri e testi di artiste del periodo barocco.

MERCOLEDÌ 15 MARZO - concerto di **Epifanio Comis**, pianista, di musiche di Gershwin.

MERCOLEDÌ 29 MARZO - Concerto di **Ruja Taner** pianista del Governo di Cipro di musiche di Haydn, Beethoven, Mozart.

MERCOLEDÌ 12 APRILE - Concerto dei solisti del teatro lirico Europeo, Coro ed Orchestra di Kore. Direttore, **Nicola Giuliani**.

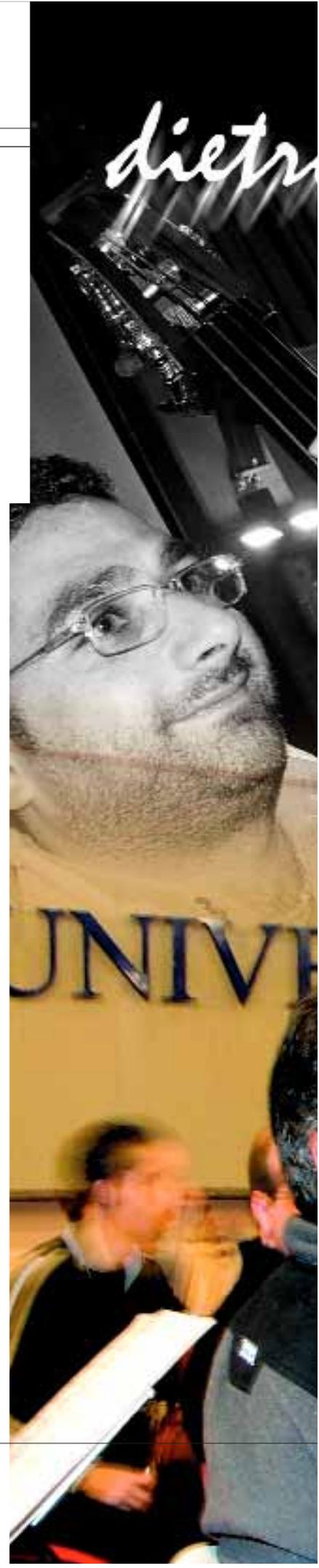
MERCOLEDÌ 26 APRILE - Concerto per **sestetto Iber**, di musiche di Mozart e Beethoven.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO - Concerto per pianoforte di **Bruno Canino** con orchestra dell'Università Kore. Direttore **Massimo Leopardi**.

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO - Concerto di **Bruno Cavallo**, primo flauto teatro alla Scala di Milano. Musiche di Vivaldi, Mozart, Schumann.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO - Concerto del soprano **Luisa Maria Cecilia Pappalardo**, del tenore **Andrea Maria Raiti**, accompagnati al pianoforte da **Gianfranco Pappalardo**, con il Coro e l' Orchestra dell'Università Kore.

Tutti i concerti si terranno all'auditorium Kore alle ore 18



olequinte



speciale Università

Il cuore di Kore

La Stagione è cominciata

Musica di alto livello all'Università Kore con il coro e l'orchestra dell'ateneo. Una ricchissima stagione concertistica vedrà i musicisti ed i coristi, diretti dal soprano Luisa Pappalardo, calcare il palco dell'auditorium e non solo. E' in programma, infatti, una tournée in Israele, ad Haifa, Jaffa e Gerusalemme dal 19 al 23 aprile, in occasione della manifestazione "Pace Internazionale 2006". Il repertorio spazia dal barocco alla musica contemporanea. La giovanissima Orchestra sinfonica nasce su iniziativa del Rettore, Salvo Andò e del Direttore accademico, Mario Lipoma, il 13 giugno 2005 e prende a modello le formazioni orchestrali universitarie europee ed extraeuropee, con il proposito di assumere, elevare la qualità artistica, puntando su un organico stabile di strumentisti prevalentemente studenti, ma anche esterni. Il maestro Pappalardo fa sapere che all'interno della filarmonica sono nate formazioni cameristiche, dal duo al quartetto o quintetto d'archi o fiati. Una nota a parte per il coro, impegnato nella esibizione di famose brani di pera lirica.

A cura di **Gianmario Pitta**

Una "nota" in più

L'orchestra di Kore è costituita da 40 elementi tra studenti del DAMS, docenti di conservatorio e studenti del Liceo musicale di Enna. Il direttore stabile dell'orchestra è Massimo Leonardi, allievo del celebre direttore d'orchestra Donato Renzetti presso l'Accademia internazionale di Pescara. Il coro, costituito da 30 voci tra maschili e femminili, è composto esclusivamente da studenti del DAMS e da personale amministrativo di Kore. La direttrice è Luisa Pappalardo, mentre il maestro di coro è Ivan Cappucci. Luisa Pappalardo, allieva preferita del tenore Franco Corelli, voce mitica della Scala e compagno d'arte di Maria Callas, si è esibita nei più importanti teatri del mondo, come l'Arena di Verona, il teatro alla Scala di Milano e la Carnegie Hall di New York.

A cura di **Gianmario Pitta**

box

L'ERSU, un Ente per il diritto allo studio



Un decreto ad hoc, a firma del presidente della Regione siciliana, per istituire l'Ente per il diritto allo studio universitario, ERSU, più noto in passato come "Opera universitaria". L'organismo si aggiunge a quelli di Palermo, Catania e Messina, dato che è previsto in tutte le città sede di Università autonome. Il suo compito principale è provvedere agli alloggi, alle mense ed agli aiuti per l'acquisto dei libri di testo in favore degli studenti universitari. Ma, in realtà, l'ERSU ha molteplici finalità che vanno dai servizi di informazione e di orientamento a quelli per le attività culturali, sportive e ricreative e per il tempo libero; dalla organizzazione di scambi con altre realtà universitarie, in particolare in ambito internazionale, agli aiuti personalizzati per agevolare l'esercizio del diritto allo studio anche in presenza di problemi economici o di disabilità. Secondo la legge istitutiva l'ERSU si occuperà di borse di studio e di servizi abitativi, di ristorazione, provvederà a facilitazioni nell'uso dei mezzi di trasporto, a prestiti d'onore, sussidi straordinari. Offerti anche servizi ed ausili per studenti disabili, con attività culturali e ricreative, sportive e turistiche. Oltre all'informazione e all'orientamento sulla scelta degli studi e la cooperazione con le associazioni studentesche e universitarie, è previsto un cofinanziamento per la realizzazione di alloggi e residenze universitarie e l'assistenza sanitaria intrauniversitaria. In programma servizi speciali per studenti lavoratori, borse per la mobilità degli iscritti per motivo di studio e di aggiornamento in ambito comunitario ed internazionale, servizi editoriali e librari.

L'ERSU provvederà, dunque, non solo agli aiuti che normalmente sono garantiti in tutti gli altri Atenei, ma anche a quelli supplementari calibrati sul merito e sulla regolarità degli studi. Incentivi, questi, che saranno direttamente a cura dell'Università.

articolo > Enna



L'associazione Campus conta attualmente 400 iscritti fra gli studenti delle diverse facoltà dell'Università Kore.

Da tre anni l'associazione ha lo scopo di coinvolgere quanti più giovani in diverse attività culturali, sportive e sociali; cercando di fungere da tramite fra gli universitari e le istituzioni. Tra le tante iniziative la nascita del

E' nato Free Campus



mensile di informazione "Free Campus", il cui primo numero esce a dicembre. Direttore responsabile è Gianfilippo Emma, studente al terzo anno del corso di laurea in giornalismo per uffici stampa, «il giornale - spiega - è un modo per catturare l'attenzione dei colleghi». L'iniziativa editoriale conta di 24 pagine e coinvolge attualmente soprattutto i laureandi di giornalismo, giurisprudenza e psicologia. Minore partecipazione, invece, si registra fra gli studenti delle altre facoltà. Il mensile contiene notizie riguardanti l'Università in generale con particolare riguardo a Kore. Diverse le rubriche che trattano argomenti di vario genere, con spazi dedicati all'attualità, alla cultura, alla musica allo sport. Free campus, questo è il titolo del periodico, ha una tiratura di mille copie.



Marco Gentile, 28 anni, un tempo studente del consorzio ennese universitario, oggi ingegnere, dipendente della società EnnaEuno. Sembra quasi una mosca bianca. Tra i tanti laureati ogni anno in Italia, solo una bassissima percentuale trova subito lavoro. A suo favore il fatto di essere stato il primo laureato in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio con 110 e lode. «**Mi sento un po' privilegiato**» dice Marco, un ragazzo dall'apparenza timida, con la passione per lo studio «**Mi rendo conto che per i miei ex colleghi di studio non è semplice trovare lavoro**». Si può dire che l'Università ad Enna l'ha vista nascere. Marco, infatti, è stato uno dei primi immatricolati. Dopo un anno a Catania in Ingegneria Civile, non ha avuto dubbi sul trasferimento nel capoluogo ennese. «**Sono sempre stato interessato all'ambiente, ma a Catania non esisteva una facoltà ad hoc**». Dopo, lo studio e tanto impe-



Marco, laureato alla Kore

gno. E così esattamente in cinque anni, il 23 giugno del 2003, è arrivata l'attesa proclamazione "Dottore in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio". Alla laurea era presente anche l'amministratore dell'Altecoen, Francesco Gulino. La tesi di Marco sull'uso delle acque reflue in agricoltura ha colpito molti, che su di lui hanno subito puntato. Così dopo tre mesi di collaborazione con l'Università e l'Altecoen, la società EnnaEuno lo ha assunto a tempo indeterminato. Gli anni all'Università di Enna per lui sono stati indimenticabili. Ricorda ancora con piacere il buon rapporto creato con i professori e con i colleghi e le lunghe giornate trascorse all'ateneo a studiare oppure a fare ricerche nel laboratorio, fino a tardi. Anche se oggi qualcosa è cambiato, i rapporti sono rimasti quelli di sempre «**Meno formali -dice Marco- tra allievi e insegnanti. Questo è il bello di studiare alla Kore**».



Giuseppe Petralia, 56 anni, medico ospedaliero, presidente del Ceu, sin da giovanissimo ha militato nelle file dell'allora PCI. Eletto consigliere comunale, ha rivestito, in seguito la carica di presidente del Consiglio provinciale. Il suo obiettivo è quello di mantenere le convenzioni con gli atenei palermitano e catanese, fino all'esaurimento dei corsi di laurea, potenziando il valore di Kore. In stretta sinergia con la Fondazione e l'Università, Petralia descrive la realtà di Kore e del Ceu, come unico sistema che rende il capoluogo una città di grande respiro per la cultura, l'approfondimento e la ricerca.

a cura di **Daniela Accurso**

Dieci candeline **per il Consorzio**

Sono trascorsi dieci anni da quando l'idea di realizzare l'Università, considerata allora una stravaganza di una certa classe dirigente, comincia a circolare in certi ambienti. E' stata la caparbia, la testardaggine di alcuni amministratori, con in testa l'allora presidente della Provincia, Elio Galvagno, a porre le basi per quella che sarebbe divenuta nell'arco di un decennio una storica occasione di sviluppo sociale, economico e culturale di un intero territorio. La costituzione del Consorzio universitario, datata dicembre 1995, segna in maniera inequivocabile ed indelebile quel percorso che ha in serbo un unico obiettivo. Far cambiare rotta ad un territorio, che orfano di uno sviluppo di tipo industriale, deve puntare su altre risorse, quali la cultura e la formazione. A crederci per primi sono la Provincia, il Comune capoluogo e la Camera di Commercio che sottoscrivono l'atto di inizio, la

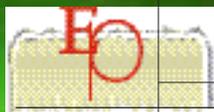
convezione che permetterà di avviare i primi corsi di laurea decentrati. Subito dopo anche altri enti locali credono nella validità del progetto e partecipano all'accordo. Il consorzio si muove da subito con determinazione, perché sa che la concorrenza in campo regionale è spietata. Bisogna investire in qualità per strappare quello che adesso è il risultato più prestigioso; la piena autonomia e la nascita del quarto polo. Stipulate le convenzioni con gli atenei di Catania e Palermo sono stati avviati, nel corso di questi anni, ben 23 corsi di laurea con oltre 6 mila e 500 studenti. Attualmente il consorzio, che lavora in sinergia con la Fondazione e con l'Università Kore, ha l'obiettivo di accompagnare a conclusione i corsi di laurea già attivati e di avviare le nuove attività istituzionali e didattiche. Per il neo presidente Giuseppe Petralia, già presidente del Consiglio provinciale all'epoca della costituzio-

ne del consorzio, adesso toccherà anche seguire da vicino i lavori di ristrutturazione della scuola media Savarese che diventerà un residence a cinque stelle per gli studenti e il corpo docente. Oltre alla qualità formativa il CEU punta ad offrire e garantire agli studenti spazi ed ambienti confortevoli, adeguati e tecnologicamente al passo con i tempi.





La Movida ennese.
In giro di Notte



studentessa in Giornalismo alla Kore
a cura di **Maria Veronica**

articolo > **Enna**

speciale **Università**

Il cuore di Kore

Un lungo serpentone di auto si snoda dalla Balata sino a piazza san Francesco e va oltre. La via Pergusa è intasata. Per andare in giro a piedi bisogna farsi spazio tra la gente. Ma non è una qualunque mattinata di traffico e neanche la festa della Patrona. E' sabato notte! E questa è una storia che si ripete anche nelle altre sere della settimana (almeno così è stato sino a tardo autunno). Enna, che durante il giorno sembra assopita in un lungo sonno, di notte si trasforma, cambia volto, e accoglie i giovani che vogliono divertirsi. Tanti ragazzi approfittano delle ore piccole per incontrarsi, parlare, socializzare e, perché no, fare nuove amicizie. Un'inversione di tendenza rispetto al passato dovuta alla concentrazione nel centro storico di alcuni pubs, tra i più frequentati. Il colpo di scena che da libero sfogo alla movida è la presenza degli universitari, in folto numero in città. Due chiacchiere tra amici con un bicchiere in mano, questa è la nuova tendenza. E sfidando anche il freddo e la (sempre presente) nebbia. Fa più "in" stare proprio davanti i locali, all'ingresso del pub. Ogni sera un evento diverso per intrattenere i giovani. Bands e gruppi ennesi hanno la possibilità di esordire così e farsi conoscere. Serate dedicate al jazz e altre notti passate ascoltando i pezzi degli anni '60. La musica, però, non è la sola a fare da protagonista. C'è anche chi propone eventi culturali e serate a tema. Come la notte medievale organizzata, tempo fa, da un'associazione del centro, dopo una conferenza sulle architetture e le sinfonie del Medioevo. Immane, poi, ogni martedì la serata universitaria. Una festa che si ripete di volta in volta interamente dedicata agli studenti. Musica dance per trascorrere un paio di ore tra colleghi, rigorosamente lontani da libri e professori.

Grazie all'avvento dell'università, il capoluogo, dunque, è in fermento. In giro c'è nuova gente e anche gli



La Movida ennese.

In giro di Notte

UN FENOMENO ANOMALO

Esci nel pomeriggio, lungo la via del centro, e incontri poca gente, frettolosa che entra in qualche negozio, o passa di sfuggita proprio lungo il percorso. Poi, se hai più di trent'anni, ritorni a casa, sconsolato: ma cosa si fa ad Enna? E invece proprio quando la generazione non più verde indossa il pigiama e fa zapping con il telecomando, il popolo della notte esce fuori dalla sua tana. E' la nuova tendenza: si tira fino a mezzanotte, a casa, si cena, e poi via negli angoli più frequentati, dove la città si anima, proprio quando la maggior parte dei suoi abitanti già dorme. E dunque il fenomeno della vita notturna ennese è solo appannaggio dei giovanissimi, ormai protagonisti indiscussi della movida. Meglio di niente, dice qualcuno, ma se i gestori dei locali provassero ad attirare non solo i giovanissimi, con un cartellone meno "rock" e più "lento", forse si ritornerebbe ai benamati anni '80, quando anche le generazioni "anta" avevano la voglia di stare in giro, e spegnere finalmente la televisione, compagna fedele di tante serate di tedio, ma anche elettrodomestico poco stimolante per i cervelli, talvolta "congelati" dalla nebbia e dalle responsabilità.

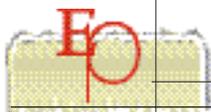
A cura di Daniela Accurso



> ennesi escono meno di rado, trasformando il volto degli ultimi dieci anni di una città troppo assopita nel freddo e nella noia. La nascita della Kore ha dato una scossa alla cittadinanza più giovane. «Avevamo bisogno di nuova linfa per riattivarci», si mormora tra i ragazzi. Ma, in fin dei conti, «quelli che frequentano i pubs sono sempre gli stessi», dice Marianna Inguaggiato, 22 anni studentessa di Psicologia, «Non è facile per i colleghi senza auto, trovare i mezzi e raggiungere Enna alta». Per Emanuele Savoca, 24 anni studente di architettura c'è ancora molto da fare perché Enna rinasca a tutti gli effetti. «Dovremmo prendere

ad esempio città come Perugia, dove l'università ha un ruolo centrale. I ragazzi escono e si incontrano anche nel pomeriggio». Oltre alla voce degli universitari, l'altra faccia della medaglia sono i gestori dei locali che hanno trovato la formula vincente per i loro bilanci. Franco Catalano, proprietario di un bar in centro, è d'accordo nel dire che nel pomeriggio non si vede neanche un ragazzo ad Enna alta «Se noi gestori non creassimo degli avvenimenti programmati, i giovani non uscirebbero neanche di notte». Tony Zanghi è il proprietario di un altro noto pub ennese. «Ho avuto l'idea di aprire questo locale, perché ero a

conoscenza dell'insoddisfazione del pianeta giovani». Tanti anni di esperienza fuori dalla Sicilia lo hanno aiutato a creare un luogo d'incontro diverso dal solito. E, a quanto pare, i giovani apprezzano molto questo tipo di gestione. «I ragazzi che lavorano con noi interagiscono con gli altri», dice. Inoltre, non mancano ogni settimana gli eventi live che riscuotono successo di pubblico. C'è ancora qualche universitario che, avendo vissuto la dolce vita romana, piuttosto che quella catanese, sostiene che qui non c'è mai niente da fare. Ma la maggior parte si accontenta di quello che offre Enna, con i suoi pregi e i suoi difetti.



Data	N°	
03/08/2005	73	DETERMINAZIONE RISORSE FINANZIARIE PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ. ANNO 2005. MODIFICA.
	74	ADEGUAMENTO DOTAZIONE ORGANICA LL.LL.PP.
	75	MODIFICA PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2005 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA G.P.N.44 DEL 12/5/2005.
	76	REALIZZAZIONE DI SEMINARI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA COLTIVAZIONE E PRODUZIONE DI FUNGHI PLEUROTI TERRICOLI NEL TERRITORIO PROVINCIALE. IMPEGNO DI SPESA.
	77	CONCESSIONE CONTRIBUTO AL COMUNE DI TROINA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA MERCATO INTERCOMUNALE DELL'ARTIGIANATO CHE SI È SOLTA A TROINA DALL'1 AL 3 LUGLIO 2005.
	78	DETERMINAZIONE CANONE DI LOCAZIONE ANNUO DEI LOCALI PRESI IN LOCAZIONE DALL'AZIENDA OSPEDALIERA "UMBERTO I" DI ENNA, DESTINATI A SEDE DEL C.S.A. (EX PROVVEDITORATO AGLI STUDI). ATTO DI INDIRIZZO.
	79	CELEBRAZIONE DEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI GIUSEPPE MAZZINI.
	80	AUTORIZZAZIONE ASSISTENZA DI DISABILI MEDIANTE L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RIEDUCATIVE E DIDATTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO E ACCADEMICO 2005/2006.
	81	R.N.S. LAGO DI PERGUSA. IMPLEMENTAZIONE STAZIONE COMPUTERIZZATA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E METEOROLOGICO.
	82	ISTITUZIONE INDIRIZZO "COREUTICO" NE3LL'AMBITO DELL'ISTITUENDO LICEO MUSICALE PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE "D.ALIGHIERI" DI ENNA SEZ. PEDAGOGICA DALL'ANNO SCOLASTICO 2005/2006.
09/08/2005	83	LAVORI PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE E PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEGLI EDIFICI DEL PATRIMONIO PROVINCIALE. RILASCIO LOCALI PREFETTURA. ATTO DI INDIRIZZO.
	84	LOCALI UBICATI NELL'IMMOBILE SITO IN PIAZZA ARMERINA, IN VIA LO GIUDICE N.1, DI PROPRIETÀ DELL'A.U.S.L. N.4 DI ENNA, DA DESTINARE AD AULE SCOLASTICHE DELL'I.T.I.S. "E. MAIORANA" DI PIAZZA ARMERINA. AFFITTO LOCALI. ATTO D'INDIRIZZO.
	85	APPROVAZIONE PEG / PDO PARTE DESCRITTIVA PER L'ESERCIZIO 2005.
	86	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRE NELL'ALA DESTINATA AD UFFICI DELLA PRESIDENZA DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA.
	87	APPROVAZIONE PROGETTO RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2004.

Struttura Organizzativa



Segretario Generale

Giuseppe Saccone
 Tel. 0935/521232 - Fax 0935/500429
 e-mail: segretariogenerale@provincia.enna.it

mail-web

tel-fax

	mail-web	tel-fax					
Affari Generali	1° Settore vice segretario generale: Antonella Buscemi piazza Garibaldi, 2 - 94100 Enna Archivio e Protocollo Gabinetto del Presidente Gabinetto del Presidente del Consiglio Servizio Centro Elaborazione Dati Servizio Centralino e Servizi Telefonici Ufficio Affari Generali Ufficio Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica Ufficio Contenzioso Ufficio Contratti Ufficio Deliberazioni Ufficio Messo, Pubblicazioni e Notificazioni Ufficio Relazioni con il Pubblico Ufficio Stampa	affarigenerali@provincia.enna.it presidente@provincia.enna.it presidenteconsiglio@provincia.enna.it ced@provincia.enna.it urp@provincia.enna.it stamp@provincia.enna.it	Tel. 0935/521214 - Fax 0935/500429 Tel. 0935/521238 Tel. 0935/521260 Tel. 0935/521284 Tel. 0935/521339 Tel. 0935/521111 Tel. 0935/521206 Tel. 0935/521358 Tel. 0935/521361 Tel. 0935/521319 Tel. 0935/521206 Tel. 0935/521328 Tel. 0935/521227 Tel. 0935/521325 - Fax 0935/500037				
	Personale	2° Settore dirigente amministrativo: Ignazio Merlisenna piazza V. Emanuele, 24 - 94100 Enna Servizio Atti Normativi, Selezione e Concorsi Servizio Gestione Economica del Personale Servizio Gestione Giuridica del Personale Ufficio Contenzioso del Personale	personale@provincia.enna.it	Tel. 0935/521400 - Fax 0935/521406 Tel. 0935/521402 Tel. 0935/521440 Tel. 0935/521434 Tel. 0935/521401			
		Economico Finanziario	3° Settore dirigente contabile: Gioacchino Guarrera piazza Garibaldi, 2 - 94100 Enna Servizio Bilancio e Conto Consuntivo Servizio Gestione Entrate e Spese Servizio Economato Servizio Gestione Finanziaria del Personale Ufficio Tributi	economicofinanziario@provincia.enna.it	Tel. 0935/521234 - Fax 0935/501299 Tel. 0935/521239 Tel. 0935/521333 Tel. 0935/521271 Tel. 0935/521270 Tel. 0935/521265		
			Sviluppo Economico	4° Settore dirigente amministrativo: Luigi Scavuzzo piazza V. Emanuele, 24 - 94100 Enna Ufficio Agricoltura Ufficio Artigianato Ufficio Centro per l'Impiego Via Chiaromonte, 6 - 94100 Enna Agenzia Enna Sviluppo Ufficio Europa e dell' internazionalizzazione delle PMI	sviluppoeconomico@provincia.enna.it Web: www.ennasviluppo.it ennasviluppo@ennasviluppo.it uffeuropa@tiscalinet.it	Tel. 0935/521427 - Fax 0935/501024 Tel. 0935/521443 Tel. 0935/521423 Tel. 0935/500827 - Fax 0935/505446 Tel./Fax 0935/504747 Tel. 0935/521422-26876-502491 Fax 0935/502493	
				Viabilità	5° Settore dirigente Tecnico: Antonino Castano piazza Garibaldi, 2 - 94100 Enna Servizio Manutenzione Stradale Zona Nord Servizio Manutenzione Stradale Zona Sud Servizio Progettazione Opere Stradali Servizio Espropriazioni	strade@provincia.enna.it	Tel. 0935/521230 - Fax 0935/500429 Tel. 0935/521217 Tel. 0935/521218 Tel. 0935/521221 Tel. 0935/521306
					Lavori Pubblici	6° Settore dirigente tecnico: Giovanni Petronio piazza Garibaldi, 2 - 94100 Enna Servizio Progettazione, Direzione Lavori e Collaudi Servizio Atti Amministrativi LL.PP Servizio Gare LL.PP Servizio Espropriazioni	
	Socio Culturale					7° Settore dirigente amministrativo: Giuseppa Gatto piazza Garibaldi, 2 - 94100 Enna Servizio Beni Culturali Servizio Pubblica Istruzione Servizio Socio Assistenziale Servizio Sport, Turismo e Spettacolo	
		Ambiente, Territorio e Prot. Civile				8° Settore dirigente tecnico: Giuseppe Colajanni piazza Garibaldi, 2 - 94100 Enna Servizio Inquinamento Atmosferico e Tutela delle Acque Servizio Tutela del Territorio Servizio Riserve Naturali e Pianificazione del Territorio Servizio di Protezione Civile Ufficio Energia Sala Operativa	
			Provveditorato e Patrimonio	9° Settore dirigente amministrativo: piazza Garibaldi, 2 - 94100- Enna Servizio Patrimonio Mobiliare Servizio Autoparco Servizio Gare per Beni e Servizi Servizio Economato e Patrimonio Mobiliare Servizio Vigilanza su Autoscuole e Agenzie di Consulenza Automobilistica			
	Liceo Linguistico			Liceo Linguistico provinciale paritario Abramo Lincoln dirigente scolastico: Aldo Petralia Cittadella degli Studi Enna. e-mail preside:			
		Liceo Linguistico provinciale paritario Martin Luther King dirigente scolastico: Giuseppe Sammartino via Scaletta, 6 Agira e-mail segreteria:					



Giunta Provinciale

 	
mail-web	tel-fax
giovanni.petronio@provincia.enna.it	Tel. 0935/521161
	Tel. 0935/521304
	Tel. 0935/521215
	Tel. 0935/521306
socioculturale@provincia.enna.it	Tel. 0935/521205 - Fax 0935/500202
	Tel. 0935/521237
	Tel. 0935/521278
	0935/521274-336
	Tel. 0935/521344
giuseppe.colaianni@provincia.enna.it	Tel. 0935/521213 Fax 0935/503266
	Tel. 0935/521290
	Tel. 0935/521289
	Tel. 0935/521241
	Tel. 0935/521225-505956 Fax 0935/23201
	Tel. 0935/521225
ptp@provincia.enna.it	Tel. 0935/23201
	Tel. 0935/521229
	Tel. 0935/521321
	Tel. 0935/521258-521294
	Tel. 0935/521331
	Tel. 0935/521271
	Tel. 0935 521303-521358
	telefax 0935/531917
www.liceolinguisticoenna.it aldpet@tin.it	
liceolinguisticoagira@virgilio.it	telefax 0935/960360
assinatam@virgilio.it	



Cataldo Salerno
presidente

•Personale •Turismo •Università •Contenzioso



Nicola Gagliardi

•Lavoro e Programmazione economica
•Servizi per l'industria, l'artigianato e il commercio
•Rapporti con il Consiglio



Antonino Pantò

•Infrastrutture e Piani correlati
•Personale
•Formazione professionale



Cinzia Dell'Aera

•Tutela, valorizzazione e sviluppo delle risorse agricole e zooteniche
•Promozione del turismo enogastronomico e rurale
•Pari opportunità di genere



Giovanni Composto

•Pubblica Istruzione e Diritto allo Studio
•Edilizia scolastica



Maurizio Campisi

•Servizi Socio-assistenziali
•Attività Culturali
•Politiche giovanili e Sport



Gaetano Adamo

•Aree Archeologiche e ricostituzione del patrimonio archeologico
•Beni culturali
•Progetti di restauro, riqualificazione e fruizione dei beni culturali previsti nei P.i.t.



Vincenzo Capizzi

•Bilancio •Patrimonio
•Relazioni finanziarie con l'Unione Europea



Salvatore Termine

•Territorio e Ambiente
•Parchi e Riserve naturali
•Protezione civile

spazio ©reativo



→ **Natale** - © Salvatore Castro
Fotomontaggio digitale

Invitiamo fotoreporter, grafici, creativi ed artisti ad inviare i propri lavori per personalizzare la IV di copertina.

La Redazione selezionerà le immagini da pubblicare.

Spedite il file contenente la vostra opera in formato Jpeg, 300 dpi, dimensione mm110x85 (sviluppo orizzontale) all'indirizzo e-mail: inot@tele2.it

schizzi
foto d'autore
computer grafica